



# Gruppo Trekking Bagno a Ripoli

## Anello della Vallina

26 Febbraio 2017

**Partenza:** ore 8.30 Bagno a Ripoli - giardino "i Ponti";

**Trasferimento:** mezzi propri;

**Pranzo:** a sacco **Dislivello:** 600 mt. salita e discesa, **Difficoltà:** E;

**Lunghezza:** Km. 16 **Durata:** 6.00 soste escluse

Descrizione: Formate le auto si raggiunge il punto di partenza dell'escursione su via di Rosano in prossimità di via di Rignalla, (loc. La Maestrina). Lasciate le auto, iniziamo la camminata per la via indicata fino a raggiungere la Chiesa di Rignalla (1) e sopra il Castello di Rignalla,(2) proseguiamo fino ad attraversare via di Villamagna e il borro di Gavene, e con una strada bianca tra boschi cedui tagliati di recente ci incamminiamo in direzione di Balestrieri. Durante il percorso incontriamo vecchie cave di calcare e forni di cottura per la calce. Proseguiamo su strada sterrata fino a congiungersi con il sentiero BC, dove lo percorreremo fino alla loc. Balestrieri,(3) poco più avanti lo lasciamo per raggiungere l'abitato di Villamagna.(4)

Oggi, nel territorio di Villamagna si possono identificare alcuni castelli che erano stati costruiti in posizioni strategiche e di dominio importanti. Troviamo Rignalla, Belforte, Montacuto e Poggio a Luco, tutti di origine longobarda e poi passati a facoltose famiglie fiorentine che, dopo il XV secolo, li hanno trasformati in ville di campagna e fattorie. Attraversato il borgo ci immettiamo in un sentiero selciato che, attraverso campi e uliveti ci conduce verso la Fattoria di Poggio al Luco,(5) dove ci immettiamo sul sentiero CAI 00, lo percorriamo in direzione est, fino al poggio Alberaccio (496 mt.).

Scendiamo su una carrareccia sulla destra, raggiungendo una postazione di caccia ai colombi, la si oltrepassa e poi si prosegue sulla sinistra addentrandosi su un viottolo nel bosco. Raggiunto il tabernacolo della "Santa",(6) proseguiamo un breve tratto lungo un recinto di una fattoria, fino a raggiungere la strada bianca carrabile di via di Remoluzzo. Percorriamo ora la via indicata fino alla località delle Case di San Romolo,(7) incontrando poco prima i resti di una grotta usata in tempo di guerra come rifugio.

Percorso un breve tratto di strada asfaltata fino all'imponente Castello di Montacuto,(8) dove imboccando una carrareccia in discesa raggiungendo case di Prugnolo, dove, attraversato il fosso della Vallina ci dirigiamo verso il Castello di Belforte,(9) aggirandolo ed attraversando un piccolo rio ci dirigiamo attraverso una strada nel bosco in direzione della casa torre le Nutrici. (10)

Costeggiando l'antico borgo ci immettiamo sulla strada carrabile che ci condurrà di nuovo al borgo di Rignalla. Poco dopo facendo una piccola variante al percorso iniziale ci portiamo al vecchio ponte di epoca medievale "Ponte Romajolo"(11), ripreso il sentiero e rientrando su via di Rignalla, raggiungeremo le nostre auto.

**Dotazioni:** Scarpe da trekking alte obbligatorie o con suola scolpita tipo Vibram; vivamente consigliati i bastoncini, scorta d'acqua e abbigliamento consono a un'escursione invernale.

Carta 1:25.000 Oziexporer - Openstreetmap.

Iscrizioni e Informazioni: coordinatori :Claudio L. 3394569633; Pieraldo G. 3478718925

